



BRUSO - Gli alpini davanti al dipinto di Corradini collocato in chiesa (foto Bersani)

## «La chiesa di Brusso diventi un santuario degli Alpini»

**BORGONOVO** - Fare dell'antica pieve di Brusso di Borgonovo un santuario dedicato agli alpini dell'intera Valtidone. L'idea è del gruppo Alpini di Borgonovo che di recente ha lanciato la proposta di fare dell'antica pieve romanica di Brusso, accanto alla quale le penne nere borgonovesi hanno la loro sede, un punto di riferimento per tutte le penne nere della vallata.

«L'idea ci è venuta di recente - spiega il capogruppo Piero Bosini - dopo che abbiamo inaugurato all'interno della chiesa il quadro della *Vergine degli Alpini*». La chiesa, di cui le penne nere hanno curato il restauro del tetto che rischiava di crollare, al suo interno custodisce infatti un quadro che di recente il noto pittore borgonovese Franco Corradini ha realizzato su richiesta degli alpini. Il quadro raffigura una Vergine che tiene in braccio il Bambino. Sullo sfondo appare una scena che ricorda la ritirata di Russia. «Si tratta di uno degli avvenimenti più drammatici e dolorosi impressi nella memoria di tutti gli alpini e non solo» dice ancora il capogruppo. Il quadro, però, lascia spazio anche alla speranza. All'orizzonte appaiono infatti alcuni bagliori luminosi che rimandano all'idea che la colonna in ritirata non vada verso la distruzione totale e il nulla, ma verso una meta luminosa. «E' un quadro cui siamo affezionati e



La Vergine degli Alpini di Corradini

che vorremmo diventasse un punto di riferimento per tutti gli alpini della vallata che potrebbero fare di questo posto il loro santuario» dice ancora il capogruppo degli alpini di Borgonovo. La sede delle penne nere si trova proprio di fianco all'antica pieve romanica e al suo interno sono conservate anche altre tre litografie di Corradini.

«Una rappresenta la Grande Guerra - spiega ancora il capogruppo - un'altra la chiesa di Brusso e la terza la ritirata di Russia». Quest'ultima, a differenza di quella conservata in chiesa, non

contiene però il messaggio di speranza dell'altro quadro, visto che in questo i soldati sembrano perdersi nella bufera senza nessuna prospettiva di salvezza.

Proprio grazie alla cordata di solidarietà lanciata dagli alpini di Borgonovo, è da poco terminato il primo stralcio dei lavori di recupero della chiesa. I lavori hanno interessato finora la messa in sicurezza del tetto, che era la parte più ammalorata. Il progetto prevede anche il risanamento interno della chiesa, la sistemazione dell'area esterna, che già gli alpini hanno riordinato e dove è presente anche un'area gioco per i bimbi, e il recupero dei locali al primo piano della canonica. Qui gli alpini avevano lanciato l'idea di ricavare un punto di ospitalità per i parenti dei ricoverati dell'*hospice* di Borgonovo.